



ASSOCIAZIONE
MAMMA CORAGGIO

Alessandra Sorgato



nasce il 15 maggio 2017 e prende il nome da una giovane madre mancata il 1 marzo 2016 a causa di una malattia durata 27 lunghi mesi, sopportati con tenacia e determinazione riuscendo a sconfiggere la malattia. A rubargli la sua giovane vita, c'ha pensato un'infezione da germe multiresistente, non curabile.

Chi era Alessandra

Ale era una giovane mamma che il 12 novembre 2014 deve fare i conti con un'amara scoperta; le viene diagnosticato un linfoma non hodgkin (tumore del sangue che interessa tutti i linfonodi) inizialmente sembra crollarle il mondo addosso; ma poi grazie alla figlia Aurora (allora appena compiuti i tre anni) trova la forza e il coraggio di affrontare e superare le lunghe e impegnative cure mediche alla quale era costantemente sottoposta.



Cicli di chemio, terapie da 96 ore continuative con tutti gli effetti collaterali, drenaggi polmonari, biopsie ossee e mille altri farmaci per riuscire ad alleviare pruriti che non l'abbandonavano né di giorno né di notte, provocandole diverse cicatrici in tutto il corpo. Causa la grave soppressione del suo sistema immunitario provocata sia dalla malattia che dalle terapie, Alessandra si è trovata ad affrontare più volte terribili infezioni che almeno in un paio di volte si sono trasformate in shock settici che l'hanno costretta a ricoveri in rianimazione e riuscendo ogni volta a sopravvivere.

Affrontando e superando tre trapianti di cui due

autologo (reinfusione di cellule staminali autologhe, ovvero appartenenti al paziente e prelevate in un periodo di remissione di malattia, al termine di una chemioterapia sovramassimale che viene infusa al paziente allo scopo di eliminare le residue cellule tumorali e che in considerazione degli alti dosaggi di farmaci non permetterebbe al paziente di recuperare spontaneamente la funzione del midollo osseo) e un trapianto allogenico (da donatore allogenico).

Alessandra amava la vita.

Era una persona altruista e questa dote si era intensificata durante la malattia, avendo sempre una parola di conforto e coraggio per chi combatteva questa dura battaglia; un grande esempio perché avrebbe potuto risparmiare per lei le energie, che spesso le venivano a mancare con le cure sempre più impegnative, invece no, era un esempio da seguire, emanava amore, apprezzava la vita quando avrebbe potuto odiarla per ciò che le stava riservando, invece no, anzi è stata una maestra di vita, il suo motto era **"Ragazzi non perdetevi tempo, la vita è bella"**. Era una madre esemplare, amava il suo lavoro, la sua casa, la sua famiglia, e viveva per la sua "Aurora".

Aveva un sogno, portare il centro da donatore allogenico a Padova.

Malattie del sangue

Le malattie oncoematologiche comprendono tutte le malattie tumorali del sangue. Tra le più note vi sono le leucemie, i linfomi e il mieloma multiplo, che si differenziano per tipo di cellula malata e per la localizzazione preferenziale di espressione della neoplasia.

In tutti i casi, però, si tratta di una malattia che coinvolge interamente l'organismo, pertanto il trattamento chirurgico non può essere un'opzione risolutiva.

La terapia, infatti, prevede più cicli di chemioterapia e in alcuni casi anche il trapianto di cellule staminali (detto anche trapianto di midollo osseo).

La chemioterapia consiste nell'infusione di farmaci che, oltre ad uccidere le cellule malate, colpiscono an-

che le cellule sane dell'organismo (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine). Spesso, quindi, si presenta la necessità di supplementare tali carenze con trasfusioni. Pertanto alcuni trattamenti non potrebbero essere eseguiti se non vi fossero donazioni volontarie di sangue e derivati.

In certi casi l'unico trattamento risolutivo per portare a guarigione dalla malattia è il trapianto allogenico di cellule staminali. Questa procedura prevede l'iniezione di cellule staminali prelevate da un donatore compatibile, le quali vanno a sostituire il vecchio sistema immunitario malato con lo scopo di impedire alla malattia di ripresentarsi. Anche questa procedura non potrebbe essere un'opzione in assenza di donazioni volontarie.

Per informazioni più dettagliate sulla donazione di cellule staminali consultare il sito www.admo.it

Chi siamo e cosa facciamo

Un gruppo molto unito e ben compatto che ha dato vita all'**Associazione "Mamma Coraggio - Alessandra Sorgato"**.

Associazione sportiva dilettantistica, senza fine di lucro, non procede, in nessun caso, alla divisione degli utili tra associati. Ci impegniamo a promuovere e sensibilizzare, credere e appoggiare progetti finalizzati alla lotta delle malattie del sangue facendo così vivere la ricerca.

La nostra finalità è la promozione e la pratica dell'attività sportiva dilettantistica non competitiva, ma promuovere, in casi particolari e su delibera del consiglio direttivo, eventi con fini sociali, benefici o assistenziali.

Promuoviamo la pratica sportiva dilettantistica in particolare marce e corse non competitive, manifestazioni enogastronomiche, sociali, benefiche, culturali e ricreative.

Il nostro punto di forza è ispirarci continuamente ad Alessandra che come eredità ci ha lasciato il senso del rispetto, della lealtà, dell'unione tra noi ed il coraggio di affrontare ogni difficoltà con il sorriso.

L'Associazione è formata da sei soci: Moira, Diego, Alessandro, Simone, Luisa e Giampietro (genitori di Alessandra), persone semplici che sono riusciti attraverso l'entusiasmo, a coinvolgere un gruppo di volontari, che li sostengono e li supportano nel dare vita alle volontà del sogno di Alessandra.

Perché siamo nati

Siamo nati su una volontà ben precisa della nostra Mamma Coraggio che aveva un sogno: appena fosse guarita, organizzare una marcia per raccogliere fondi da poter donare al reparto di Ematologia, dove lei aveva trascorso ventisette lunghi mesi, trovando una grande famiglia, e dare vita al Centro Trapianti da Donatore a Padova.

Lei conosceva benissimo il disagio dello spostamento soprattutto in condizioni fisiche debilitanti, perché fare un trasferimento in salute sembra normalità ma per chi sta affrontando una battaglia contro una grande malattia a volte anche alzare un bicchiere risulta difficile, e Ale lo sapeva bene. Ale i disagi li conosceva bene.

Ale sapeva che certe malattie ti tolgono pure la dignità, perché non si è più autosufficienti, si ha bisogno costantemente di aiuto fisico e morale, lei si riteneva fortunata su questo, la sua famiglia si turnava giorno e notte tra lei e la sua piccola Aurora, non abbandonandole mai, ma, c'era chi era meno fortunato e lei ne soffriva, per questo voleva portare anche qui a Padova il Centro Trapianti da Donatore, per alleviare e sostenere i disagi dei meno fortunati, anche economicamente, perché non tutti potevano sostenere le spese di spostamenti continui o alloggi, per assistere i propri cari.

Ale sapeva quanto importante fosse avere la famiglia al proprio capezzale, lei i drammi della malattia li voleva alleviare al prossimo.

Una grande Mamma Coraggio.

Come raccogliamo i fondi

A Ronchi di Campanile, piccola frazione nel Comune di Villafranca Padovana, paese di origine di Ale, organizziamo nel weekend più vicino al 4 Settembre (compleanno di Ale), una marcia per raccogliere fondi destinati al Reparto di Ematologia di Padova, seguita da un pasta party con intrattenimento musicale.

La sera precedente la marcia, un concerto con una cover band, sfilata di moda e stand gastronomico, il tutto sempre con l'aiuto dei nostri volontari che lavorano incessantemente per aiutarci a rendere possibili gli obiettivi di Ale diventati anche i nostri.

Dal 4 settembre ad oggi abbiamo raccolto e donato **€ 20.000** con grande orgoglio.



Come doniamo

I soldi che noi raccogliamo li doniamo attraverso **AIL Padova** che ci aiuta a sostenere il nostro progetto, operando per noi direttamente, per devolvere al Reparto di Ematologia.

Oltre ad una borsa di studio, abbiamo potuto offrire una cappa aspirante che andrà ad integrare la sala di

lettura dei vetrini delle cellule del sangue, permettendo al personale medico di preparare i vetrini anche in urgenza a qualsiasi ora del giorno e della notte, in qualsiasi giorno dell'anno, al fine di ottenere una più rapida diagnosi delle malattie del sangue con esordio acuto.

*"Se si sogna da soli è solo un sogno.
se si sogna insieme è la realtà"*

Come sostenerci



Associazione "Mamma Coraggio-Alessandra Sorgato" c/o Banca Monte dei Paschi di Siena (Agenzia di Mestrino)
IBAN: IT29J01003062650000000915814



Associazione mamma coraggio
Alessandra Sorgato



associazione...



Moira 346 6403214
Simone 335 8372393
Alessandro 347 4446755

